

Stefano Isolani, Jessica Pistella, Roberto Baiocco, Claudia Chiarolanza

Supporto sociale percepito dalle persone LGB coinvolte in una relazione di coppia: il ruolo dei minority stressors e dell'adattamento diadico

(doi: 10.1421/106507)

Giornale italiano di psicologia (ISSN 0390-5349)

Fascicolo 4, dicembre 2022

Ente di afferenza:

Università la Sapienza di Roma (Uniroma1)

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.

Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

STUDI E RICERCHE

SUPPORTO SOCIALE PERCEPITO DALLE PERSONE LGB COINVOLTE IN UNA RELAZIONE DI COPPIA: IL RUOLO DEI MINORITY STRESSORS E DELL'ADATTAMENTO DIADICO

STEFANO ISOLANI, JESSICA PISTELLA, ROBERTO BAIOTTO
E CLAUDIA CHIAROLANZA

Sapienza Università di Roma

Riassunto. Il presente studio esamina la relazione tra supporto sociale percepito, adattamento diadico e minority stressors in 242 persone lesbiche, gay e bisessuali italiane (LGB; $M = 28.75$; $DS = 7.44$) coinvolte in una relazione con partner dello stesso sesso. Una regressione gerarchica evidenzia come il supporto sociale percepito sia negativamente predetto dai minority stressors considerati: tuttavia, l'adattamento diadico sembra spiegare una porzione di varianza maggiore nel predire il supporto sociale percepito. I risultati suggeriscono che nelle coppie composte da persone LGB l'adattamento diadico si configura come un fattore di protezione rispetto allo stress causato dall'appartenere a una minoranza sessuale.

1. INTRODUZIONE

Il supporto sociale percepito è una variabile rilevante nell'influencare positivamente molti aspetti del benessere personale, inclusa la soddisfazione rispetto alla propria vita (Diaz e Bui, 2016), la qualità delle relazioni interpersonali (Stansfeld, Shipley, Head, Fuhrer e Kivimaki, 2013) e i livelli di positività nei confronti del futuro (Younis, Xiaobao, Nadeem, Kanwal, Pitafi, Qiong e Yuzhen, 2021). La letteratura evidenzia l'importanza di indagare il supporto sociale percepito in persone appartenenti a popolazioni minoritarie poiché potenzialmente a rischio di: 1) isolamento ed emarginazione (Laverack e Labonte, 2000); 2) stress agiuntivi e specifici connessi allo status di minoranza (Meyer, 2003).

La ricerca evidenzia come ricevere supporto da parte di persone significative impatti positivamente sul benessere generale delle persone lesbiche, gay e bisessuali (LGB; Petrocchi, Pistella, Salvati, Carone, Laghi e Baiocco, 2020). Lo scopo del presente studio è esaminare l'influenza dei *minority stressors* e della qualità della relazione di coppia, in termini di adattamento diadico, sul supporto sociale percepito in un gruppo di persone LGB italiane coinvolte in una relazione con partner del loro stesso sesso.

Il supporto sociale percepito è definito come la fiducia nella disponibilità di un adeguato supporto sociale (materiale e/o emotivo) quando necessario (Gliksberg, Livne, Lev-Ran, Rehm, Hasson-Ohayon

e Feingold, 2021) ed è concettualizzato come la convinzione delle persone di poter ricevere sostegno. È considerato una delle principali risorse interpersonali e può avere un ruolo centrale per l'adattamento e per il benessere delle persone nel momento in cui si trovano in condizioni stressanti e/o critiche (Lakey e Orehek, 2011). Inoltre, è particolarmente rilevante per le persone LGB, soprattutto in quei casi in cui non possono contare in modo significativo sulla loro famiglia d'origine a causa della loro identità minoritaria (Baiocco e Pistella, 2019). Infatti, per le persone appartenenti a minoranze sessuali, un contesto familiare (Ryan, Russel, Huebner, Diaz e Sanchez, 2010) e amicale (Shilo e Savaya, 2011) supportivo è risultato associato a un migliore adattamento e benessere psicofisico, e ad una più alta soddisfazione per la propria vita (Budge, Rossman e Howard, 2014). Ad esempio, il supporto ricevuto dalla propria famiglia sembrerebbe essere legato a livelli maggiori di autostima e di benessere oltre che a fungere da fattore di protezione contro depressione e ideazioni suicidarie negli adolescenti LGB (Ryan *et al.*, 2010).

2. IL MINORITY STRESS MODEL

Secondo il modello del *Minority Stress* (Hatzenbuehler, 2009; Meyer, 2003) lo stress causato dall'appartenere ad una minoranza sessuale può impattare negativamente sul supporto sociale percepito, compromettendo significativamente il benessere, la salute mentale e la qualità della relazione di coppia. Gli stressors (distali e prossimali) possono essere categorizzati come esterni (es. esperienze di discriminazione e molestie a causa del proprio orientamento sessuale) o interni (es. sentimenti negativi riguardo sé stessi in quanto persone appartenenti a minoranze sessuali). Il Minority Stress può avere effetti negativi sul benessere e sulla salute delle persone LGB (Lick, Durso e Johnson, 2013; Frost, Lehavot e Meyer, 2015) ed è una delle principali cause della disparità in termini di benessere psicofisico tra persone appartenenti a minoranze sessuali e persone eterosessuali (Baiocco, Laghi, Di Pomponio e Nigito, 2012; Mays e Cochran, 2001; Pistella, Rosati, Ioverno, Girelli, Laghi, Lucidi e Baiocco, 2020).

Numerose ricerche hanno evidenziato la relazione esistente tra Minority Stress e supporto sociale in persone appartenenti a minoranze sessuali. Infatti, anche se le persone LGB che rivelano il proprio orientamento sessuale alle persone significative riportano una maggiore soddisfazione per il sostegno ricevuto e un maggiore benessere psicologico (Crews e Crawford, 2015; Grossman, D'Augelli e Hershberger, 2000), altri studi suggeriscono che la discriminazione omofobica subita, la percezione di essere rifiutati o emarginati, e alti livelli di stigma ses-

suale interiorizzato (SSI) siano collegati a un minor supporto sociale (Szymanski, Kashubeck-West e Meyer, 2008). In particolare, sia tra le femmine (Szymanski, Chung e Balsam, 2001) che tra i maschi (Lorenzi, Miscioscia, Ronconi, Pasquali e Simonelli, 2015) appartenenti a minoranze sessuali lo SSI è associato a minor supporto sociale e minore soddisfazione rispetto alla qualità delle relazioni con le altre persone. Inoltre, anche lo stigma strutturale, ovvero l'insieme di norme culturali, atteggiamenti e leggi politiche e istituzionali che discriminano le persone appartenenti a minoranze sessuali, sembrerebbe essere associato negativamente a benessere e supporto sociale (Perales e Todd, 2018).

3. ADATTAMENTO DIADICO, MINORITY STRESS E SUPPORTO SOCIALE

Il Modello Sistemico Transazionale (Bodenmann, 1995, 2005), utilizzato anche nella ricerca che indaga la qualità delle relazioni tra persone dello stesso sesso (Cooper, Tao, Totenhagen, Randall e Holley, 2020; Song, Buysse, Zhang e Dewaele, 2021), sottolinea l'interdipendenza e la mutualità tra partner coinvolti in una relazione di coppia. Attraverso le loro interazioni positive e negative con il contesto sociale e attraverso le loro reazioni alle fonti di stress i partner possono influenzarsi reciprocamente e mostrare alti livelli di adattamento diadico, inteso come il consenso, la coesione, l'espressione affettiva e la soddisfazione di una coppia all'interno della loro relazione romantica.

Gli stressors distali e prossimali possono influenzare la qualità della relazione di coppia tra persone dello stesso sesso, riducendo il supporto sociale percepito da parte degli altri significativi (Meyer, 2003; Petrocchi *et al.*, 2020). Infatti, le coppie composte da persone dello stesso sesso che riportano bassa qualità della relazione, principalmente a causa dei minority stressors, tendono ad isolarsi dal proprio contesto sociale. Un recente studio ha mostrato come il conflitto di coppia aumenti significativamente nel caso in cui uno dei partner LGB abbia alti livelli di SSI (Pistella, Isolani, Ioverno, Laghi e Baiocco, 2022), mostrando minori livelli di adattamento diadico e qualità della relazione. I partner possono però essere in grado di fornirsi supporto reciproco, aiutandosi a mantenere un senso di sicurezza quando necessario, fornendo un adeguato supporto sia emotivo che strumentale, facilitando così un'eventuale risoluzione dei problemi (Feeney e Collins, 2015) e aiutandoli a percepire un maggiore supporto sociale.

Infatti, le persone coinvolte in una relazione di coppia riportano maggiore supporto sociale (Chen e Feeley, 2014), minor solitudine (Dykstra e Fokkema, 2007) e sintomi depressivi (Wu, Penning, Pollard e Hart, 2003), maggiori livelli di benessere, soddisfazione di vita e maggiori livelli di supporto percepito (Schwarzer, Knoll e Rieckmann, 2004). Inol-

tre, il collegamento tra relazione romantica e benessere sembrerebbe risiedere proprio nella qualità della relazione stessa (Robles, Slatcher, Trombello e McGinn, 2014). Molti autori hanno avanzato l'ipotesi che essere coinvolti in una relazione con alti livelli di adattamento diadico possa promuovere il benessere nelle persone appartenenti a minoranze sessuali (Whitton, Dyer, Newcome e Mustanski, 2018) poiché le relazioni stesse contribuirebbero a proteggere le persone dagli effetti negativi dei minority stressors. Non solo, in termini di supporto sociale percepito le persone appartenenti a minoranze sessuali potrebbero trarre maggiori vantaggi dalle relazioni romantiche rispetto alle persone eterosessuali, poiché potrebbero riuscire a trarne il supporto sociale che spesso non viene loro fornito da familiari e amici (Katz-Wise e Hyde, 2012; Ryan, Huebner, Diaz e Sanchez, 2009).

4. IL PRESENTE STUDIO

Il supporto sociale percepito è un importante fattore di protezione (Lakey e Orehek, 2011), in quanto sembrerebbe essere in grado di predire alti livelli di benessere psicofisico (Budge *et al.*, 2014) e autostima (Ryan *et al.*, 2010). Tuttavia, alti livelli di Minority Stress e bassa qualità della relazione di coppia (in termini di adattamento diadico) potrebbero influenzare la percezione di supporto sociale da parte di altri. Inoltre, a nostra conoscenza, gli studi che hanno indagato la relazione tra supporto sociale percepito, Minority Stress e qualità della relazione in coppie formate da partner dello stesso sesso sono ancora limitati.

Secondo il modello proposto da Meyer (2003), il Minority Stress è in grado di impattare negativamente sul benessere e sulla salute psicofisica delle persone LGB, influenzando negativamente la percezione di avere a disposizione persone in grado di supportarle. Partendo da tali presupposti teorici, si ipotizza che alti livelli di minority stressors percepiti (SSI, stigma strutturale, discriminazione omofobica, coming out) e bassa qualità del funzionamento di coppia (in termini di adattamento diadico) si configurino come fattori di rischio per un minor supporto sociale percepito.

5. METODO

5.1. *Partecipanti e procedure*

La presente ricerca è stata condotta su 242 partecipanti LGB (57% femmine) coinvolte in una relazione con persone dello stesso sesso. Rispetto all'orientamento sessuale, i partecipanti si sono identificati

come persone lesbiche ($n = 41$; 17%), gay ($n = 80$; 33%), e bisessuali ($n = 121$; 50%). La maggior parte delle persone bisessuali sono femmine ($n = 98$; 81%). Per questo motivo e in linea con precedenti ricerche (Bos, de Haas e Kuyper, 2019; Pistella, Salvati, Ioverno, Laghi, Baiocco, 2016; Smith, Reidy e Norris, 2020), nelle analisi sarà utilizzata una variabile dicotomica per categorizzare l'orientamento sessuale dei partecipanti (0 = gay/lesbica; 1 = bisessuale).

Il gruppo ha un'età compresa tra i 18 e i 58 anni ($M = 28.75$; $DS = 7.44$). In merito alla durata delle relazioni, 28 partecipanti (12%) hanno dichiarato di essere coinvolti nella loro attuale relazione romantica da meno di un anno, 151 persone (62%) tra uno e cinque anni, 44 partecipanti (18%) tra i sei e i dieci anni, 15 partecipanti (6%) tra i dieci e i quindici anni e 4 partecipanti (2%) da oltre quindici anni. L'82% dei partecipanti ($n = 199$) ha dichiarato di essere coinvolto in una relazione chiusa, il 2% ($n = 5$) in una relazione semichiusa (infedeltà da parte di un solo partner), l'8% ($n = 19$) in una coppia aperta con consenso, il 5% ($n = 11$) in una relazione aperta e il 3% ($n = 8$) ha dichiarato di essere coinvolto in una tipologia di relazione diversa dalle sopraelencate. Il 16% dei partecipanti ($n = 14$) ha dichiarato di essere coinvolto in una coppia unita civilmente, il 3% ($n = 8$) in un'unione di fatto, il 3% ($n = 7$) unita in matrimonio e l'88% ($n = 213$) ha dichiarato che la propria relazione non ha nessun tipo di riconoscimento legale. La tabella 1 mostra le informazioni sociodemografiche dei partecipanti.

Il gruppo di partecipanti è stato reclutato tramite contatto diretto, distribuzione di volantini, annunci sui principali social network e attraverso un campionamento *snowball*. I partecipanti hanno compilato una survey online (durata media 22 minuti), all'inizio della quale è stato loro chiesto di confermare la loro volontarietà alla partecipazione attraverso un modulo di consenso informato. La ricerca è stata approvata dal Comitato Etico del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza Università di Roma. Per il reclutamento sono stati utilizzati i seguenti criteri di inclusione: *a*) essere maggiorenni, *b*) avere un'identità di genere cisgender, *c*) essere coinvolti in una relazione romantica con una persona dello stesso sesso, *d*) identificarsi come persona LGB. In funzione di questi criteri, 3 partecipanti transgender e 1 partecipante pansessuale non sono stati inclusi nelle analisi.

5.2. Strumenti

La prima parte del questionario conteneva una serie di domande riguardanti le informazioni demografiche, come: età, sesso attribuito alla nascita (0 = femmina; 1 = maschio), orientamento sessuale (0 = gay/lesbica; 1 = bisessuale), durata dell'attuale relazione romantica (1 = meno

TAB. 1. *Informazioni sociodemografiche*

	Totale (n = 242)		Gay/Lesbiche (n = 121)		Bisessuali (n = 121)	
Età	28.75	7.44	31.79	8.44	25.72	4.62
Istruzione						
Scuola secondaria di I grado	9	3.7	5	4.1	4	3.3
Scuola secondaria di II grado	87	36	36	29.8	51	42.1
Laurea di primo livello	72	29.8	36	29.8	36	29.8
Laurea Specialistica/magistrale	63	26	37	30.6	26	21.5
Diploma di specializzazione/ Dottorato di ricerca	11	4.5	7	5.8	4	3.3
Condizione Socioeconomica						
Estremamente bassa	7	2.9	2	1.7	5	4.1
Bassa	47	19.4	22	18.2	25	20.7
Nella media	169	69.8	89	73.6	80	66.1
Alta	18	7.4	7	5.8	11	9.1
Estremamente alta	1	0.4	1	0.8	0	0
Religiosità						
Per nulla	150	62	72	59.5	78	64.5
Poco	77	31.8	41	33.9	36	29.8
Abbastanza	12	5.0	7	5.8	5	4.1
Molto	3	1.2	1	0.8	2	1.7
Orientamento Politico						
Estrema destra	1	0.4	1	0.8	0	0
Destra	3	1.2	3	2.5	0	0
Centro-destra	11	4.5	5	4.1	6	5.0
Centro	18	7.4	6	5.0	12	9.9
Centro-sinistra	71	29.3	45	37.2	26	21.5
Sinistra	116	47.9	51	42.1	65	53.7
Estrema sinistra	22	9.1	10	8.3	12	9.9

di un anno; 2 = tra 1 e 5 anni; 3 = tra 5 e 10 anni; 4 = tra 10 e 15 anni; 5 = più di 15 anni), livello di istruzione (1 = scuola secondaria di I grado; 2 = scuola secondaria di II grado, 3 = laurea di primo livello; 4 = laurea specialistica/magistrale; 5 = diploma di specializzazione/dottorato di ricerca), condizione socioeconomica (1 = estremamente bassa; 2 = bassa; 3 = nella media; 4 = alta; 5 = estremamente alta), religiosità (1 = per nulla; 2 = poco; 3 = Abbastanza; 4 = molto) e orientamento politico (1 = estrema destra; 2 = destra; 3 = centro-destra; 4 = centro; 5 = centro-sinistra; 6 = sinistra; 7 = estrema sinistra).

Gay and Lesbian Relationship Satisfaction Scale (GLRSS; Sommanico, Donizzetti, Parrello e De Rosa, 2019) è uno strumento self-report che indaga la soddisfazione della propria relazione romantica in persone gay e lesbiche attraverso una scala Likert a 6 punti (0 = totalmente in disaccordo, 5 = totalmente in accordo) tramite la quale le persone rispondenti hanno indicato il loro grado di accordo con gli item riportati. È stata utilizzata una versione ridotta da 18 item. Lo

strumento è composto da due scale: *Soddisfazione della Relazione* (SR) (es. «Se c'è una cosa che io e il mio/la mia partner siamo bravi/e a fare, è parlare dei nostri sentimenti l'uno/a con l'altro/a») e *Supporto Sociale* (SS) (es. «Ho un solido sistema di supporto che mi accetta per come sono» oppure «La mia famiglia supporterebbe la nostra decisione di adottare o avere figli»). Nella presente ricerca, è stata utilizzata solamente la scala di supporto sociale, per la quale il coefficiente Omega di McDonald (ω) è di .72.

Measure of Internalized Sexual Stigma (MISS; Lingardi, Baiocco e Nardelli, 2012): è stata utilizzata una versione ridotta a 6 item del presente strumento. La scala indaga i livelli di SSI attraverso una scala Likert a 5 punti (1 = totalmente in disaccordo; 5 = totalmente in accordo), tramite la quale le persone partecipanti hanno indicato il loro grado di accordo agli item (es. «Sono attento/a a come mi vesto e a ciò che dico perché non sia evidente che sono una persona LGBTQ»). Il coefficiente di attendibilità ω dello strumento è di .63.

Minority Stress Scale (MSS; Norcini Pala, Dell'Amore, Steca, Clinton, Sandfort e Rael, 2017): è uno strumento self-report che indaga i livelli di Minority Stress. È stata utilizzata una versione ridotta formata da 9 item che indaga: a) *Coming out* con le persone significative nei principali contesti di vita attraverso una scala Likert a 5 punti (1 = totalmente in disaccordo, 5 = totalmente in accordo) tramite la quale i partecipanti hanno espresso il loro grado di svelamento non solo con le persone significative (es. «Mio padre conosce il mio orientamento sessuale non eterosessuale») ma anche nei diversi contesti di vita (es. «Nessuno conosce il mio orientamento sessuale non eterosessuale»), b) *Stigma Strutturale* attraverso una scala Likert a 5 punti (1 = assolutamente falso, 5 = assolutamente vero) tramite la quale le persone partecipanti hanno indicato il loro grado di accordo con gli item (es. «Non potrò avere una relazione pienamente riconosciuta come quella delle coppie eterosessuali»), c) *Discriminazione Ricevuta* attraverso una scala Likert a 5 punti (1 = mai, 5 = sempre) tramite la quale i partecipanti hanno indicato la frequenza con cui sono stati vittime degli episodi di discriminazione riportati negli item (es. «A causa del mio orientamento sessuale sono stato/a vittima di aggressioni fisiche»). Il coefficiente di attendibilità ω varia tra .77 e .83.

Dyadic Adjustment Scale (DAS; Spanier, 1976): è uno strumento self-report composto da 32 item che indaga l'adattamento diadico attraverso 5 dimensioni: a) *Soddisfazione di Coppia* (es. «In generale, quanto spesso pensi che le cose tra te e il tuo/la tua partner vadano bene?»); b) *Consenso Diadico* (es. «Qual è il grado di accordo tra te e il tuo/la tua partner riguardo la gestione delle finanze familiari?»); c) *Coesione di Coppia* (es. «In che misura tu e il tuo/la tua partner condividete degli interessi fuori dalle mura domestiche?»); d) *Espressione affettiva* (es. «Qual è il grado di accordo tra te e il tuo/la tua partner riguardo

i rapporti sessuali?»; e) *Adattamento diadico* (punteggio totale della scala). Nella presente ricerca e in linea con studi precedenti, è stato utilizzato il punteggio totale di adattamento diadico ($\omega = .92$).

5.3. *Analisi dei dati*

Per lo svolgimento delle analisi è stato utilizzato il software Statistical Package for Social Science (SPSS, versione 23). Le differenze in funzione del genere e dell'orientamento sessuale (gay/lesbica vs bisessuale) sono state analizzate attraverso l'Analisi della Varianza Univariata (ANOVA). Per indagare la relazione tra supporto sociale percepito, adattamento diadico, SSI, coming out, stigma strutturale e discriminazioni ricevute, è stato utilizzato il coefficiente r di Pearson. Infine, attraverso una regressione gerarchica è stato indagato l'effetto delle variabili indipendenti sul supporto sociale percepito.

6. RISULTATI

Correlazioni tra le variabili considerate nello studio

Le correlazioni (tab. 2) evidenziano un'associazione significativa tra supporto sociale percepito e quasi tutte le dimensioni del Minority Stress, in particolare con: coming out ($r = .35$; $p < .001$), SSI ($r = -.40$; $p < .001$) e stigma strutturale ($r = -.14$; $p < .05$). Inoltre, il supporto sociale percepito sembra correlare positivamente con l'adattamento diadico ($r = .23$; $p < .001$).

Differenze tra variabili in funzione del sesso biologico dei partecipanti

Mediante Analisi della Varianza Univariata (ANOVA) abbiamo indagato le differenze in funzione del sesso biologico rispetto il supporto sociale percepito, il Minority Stress e l'adattamento diadico. Dai risultati non sono emerse differenze tra maschi e femmine per quanto riguarda il supporto sociale percepito, lo SSI, lo stigma strutturale, le discriminazioni ricevute e l'adattamento diadico. È invece emersa una differenza significativa per quanto riguarda il coming out: i maschi hanno rivelato il loro orientamento sessuale con maggior frequenza rispetto alle femmine (in tab. 3 le statistiche descrittive per tutte le variabili considerate).

Differenze tra variabili in funzione dell'orientamento sessuale dei partecipanti

Al fine di analizzare le differenze in funzione dell'orientamento sessuale rispetto al supporto sociale percepito, l'adattamento diadico e il Minority Stress è stata computata un'ANOVA. Dai risultati non sono

TAB. 2. *Correlazioni di Pearson tra le variabili considerate*

		1	2	3	4	5	6
1	Supporto sociale	1	.23***	-.40***	.35***	-.14*	-.11
2	Adattamento diadico		1	-.21**	-.01	-.03	-.08
3	SSI			1	-.16*	.20**	.10
4	Coming Out				1	.11	.15*
5	Stigma Strutturale					1	.12
6	Discriminazioni ricevute						1

Nota: * significativo per $p < .05$; ** significativo per $p < .01$; ***significativo per $p < .001$; SSI = stigma sessuale interiorizzato.

TAB. 3. *Analisi della Varianza Univariata in funzione del sesso biologico*

	F	p	Femmine		Maschi	
			M	DS	M	DS
Supporto sociale	2.64	.106	21.25	6.95	22.76	7.37
Adattamento diadico	.01	.938	115.50	17.68	115.32	16.83
SSI	3.80	.053	1.51	0.55	1.65	0.58
Coming Out	10.39	.001	3.44	1.36	4.02	1.23
Stigma Strutturale	.00	.985	2.37	1.10	2.37	1.11
Discriminazioni ricevute	3.83	.052	1.90	.96	2.16	1.06

Nota: SSI = stigma sessuale interiorizzato.

TAB. 4. *Analisi della Varianza Univariata in funzione dell'orientamento sessuale*

	F	p	Gay/Lesbiche		Bisessuali	
			M	DS	M	DS
Supporto sociale	7.35	.007	23.12	7.11	20.66	7.02
Adattamento diadico	.08	.784	115.73	16.03	115.16	18.53
SSI	.24	.625	1.55	0.52	1.59	0.62
Coming Out	51.67	.000	4.29	1.09	3.12	1.30
Stigma Strutturale	8.16	.005	2.57	1.12	2.17	1.06
Discriminazioni ricevute	6.37	.012	2.17	1.00	1.84	1.00

Nota: SSI = stigma sessuale interiorizzato.

emerse differenze tra partecipanti gay/lesbiche e bisessuali per quanto riguarda, lo SSI e l'adattamento diadico. È invece emersa una differenza significativa per quanto riguarda il supporto sociale percepito, il coming out, lo stigma strutturale e le discriminazioni ricevute. In particolare, sembrerebbe che le persone gay e lesbiche riportino medie significativamente maggiori rispetto alle persone bisessuali in tutte queste dimensioni. La tabella 4 mostra le statistiche descrittive per tutte le variabili considerate nel presente studio differenziate tra persone gay/lesbiche e persone bisessuali.

Supporto sociale percepito nelle coppie composte da persone dello stesso sesso

Per valutare il ruolo del Minority Stress e dell'adattamento diadico sulla percezione di supporto sociale è stata computata un'analisi di regressione gerarchica (tab. 5). A tal fine, è stata effettuata una verifica preliminare delle assunzioni. Il campionamento dei soggetti non è di tipo casuale semplice, tuttavia, la violazione di questa regola non distorce i risultati in modo apprezzabile, è quindi possibile ignorarla (Barbaranelli e D'Olimpio, 2006). Per quanto riguarda le variabili utilizzate: *a*) sono tutte misurate a intervalli equivalenti, possono essere quindi considerate quantitative; *b*) mostrano tutte una varianza diversa da 0; *c*) non presentano problemi di collinearità. Valori negli indici di Tolleranza vicini allo 0 e valori tra 5 e 10 nel Variance Inflation Factor (VIF) indicano collinearità tra le variabili (Barbaranelli e D'Olimpio, 2006). I dati hanno mostrato indici di tolleranza compresi tra .887 e .955 e il VIF tra 1.047 e 1.127.

Per quanto riguarda le assunzioni sui residui, *a*) la loro media è 0; *b*) dall'analisi dei grafici l'assunzione sulla normalità di distribuzione risulta rispettata; *c*) l'omoschedasticità non sembra essere garantita, tuttavia, l'analisi di regressione è molto robusta a tale violazione (Barbaranelli e D'Olimpio, 2006); *d*) il test di Durbin-Watson per esaminare la presenza di autocorrelazioni fornisce come risultato 1.77, con un numero di soggetti maggiore di 100 e più di due variabili indipendenti, valori compresi tra 1.5 e 2.2 possono essere considerati indicativi di assenza di collinearità (Dillon e Goldstein, 1984); *e*) anche l'assunzione circa l'assenza di correlazioni tra variabili indipendenti e residui è rispettata.

Nel primo step sono state inserite età, genere, orientamento sessuale (0 = gay/lesbica; 1 = bisessuale), durata della relazione, livello di istruzione, situazione socioeconomica, religiosità e orientamento politico. Il modello è risultato significativo nel predire la variabile dipendente, $F = 3.12$, $p < .01$. Nel secondo step sono state inserite le dimensioni riguardanti il Minority Stress (SSI, coming out, stigma strutturale e discriminazioni ricevute). Il modello sembra fornire un apporto significativo a quello testato precedentemente, $\Delta R^2 = .20$; $\Delta F = 15.17$, $p < .001$.

In particolare, emerge che lo SSI, $t(217) = -4.74$, $\beta = -.30$, $p < .001$, l'aver fatto coming out, $t(217) = 4.21$, $\beta = .28$, $p < .001$, e i vissuti di discriminazione, $t(217) = -2.44$, $\beta = -.15$, $p < .05$, predicono significativamente il supporto sociale percepito. Nel terzo step è stato inserito come predittore l'adattamento diadico. Tale variabile incrementa significativamente la varianza spiegata, $\Delta R^2 = .02$; $\Delta F = 5.73$, $p < .05$: l'adattamento diadico, $t(217) = 2.40$, $\beta = .14$, $p < .05$, predice significativamente il supporto sociale percepito.

TAB. 5. *Regressione gerarchica: predittori del supporto sociale percepito*

	R^2 <i>adattato</i>	ΔR^2	ΔF	$\text{sign}_{\Delta F}$	gdl	β	t	p
Step 1	0.08		3.19	.002	7,210			
Età						.03	.38	.703
Sesso biologico						-.02	-.21	.836
Orientamento sessuale						-.15	-1.77	.077
Durata relazione						.16	2.01	.046
Istruzione						.06	.88	.178
SES						.10	1.43	.154
Religiosità						-.03	-.39	.698
Orientamento politico						-.13	-1.90	.059
Step 2	.27	.20	15.17	.000	11,206			
Età						-.02	-.19	.850
Sesso biologico						.06	.83	.408
Orientamento sessuale						-.04	-.46	.648
Durata relazione						.12	1.73	.084
Istruzione						.04	.59	.555
SES						.08	1.21	.227
Religiosità						-.01	-.22	.827
Orientamento politico						-.08	-1.38	.168
SSI						-.30	-4.74	.000
Coming Out						.28	4.21	.000
Stigma Strutturale						-.08	-1.24	.216
Discriminazioni ricevute						-.15	-2.44	.016
Step 3	.29	.02	5.73	.017	12,205			
Età						-.02	-.24	.807
Sesso biologico						.06	.80	.425
Orientamento sessuale						-.03	-.43	.666
Durata relazione						.13	1.80	.074
Istruzione						.03	.56	.573
SES						.07	1.17	.242
Religiosità						-.01	-.19	.850
Orientamento politico						-.09	-1.49	.137
SSI						-.27	-4.31	.000
Coming Out						.29	4.33	.000
Stigma Strutturale						-.08	-1.24	.216
Discriminazioni ricevute						-.13	-2.22	.027
Adattamento diadico						.14	2.40	.017

Nota: Orientamento sessuale (0 = gay/lesbica; 1 = bisessuale); SES = situazione socioeconomica; SSI = stigma sessuale interiorizzato.

7. DISCUSSIONE

Il presente studio evidenzia la rilevanza di indagare il supporto sociale percepito nelle persone appartenenti a minoranze sessuali coinvolte in una relazione con persone dello stesso sesso, esaminando l'influenza del Minority Stress e dell'adattamento diadico. In particolare, le analisi mostrano delle correlazioni positive tra supporto sociale percepito, e adattamento diadico. Questo risultato può essere

interpretato in funzione della letteratura di riferimento, la quale mostra come un'alta qualità della relazione di coppia tra persone dello stesso sesso sia positivamente associata con una maggior percezione di supporto sociale da parte degli altri significativi (Meyer, 2003; Pistella *et al.*, 2020, 2022). Allo stesso tempo, altre ricerche hanno mostrato che la percezione di avere una rete sociale supportiva in caso di necessità potrebbe aumentare l'adattamento diadico e il benessere delle persone coinvolte in una relazione romantica (Feeney e Collins, 2015). Come verrà approfondito nei limiti del presente studio, queste sono spiegazioni speculative in quanto la presente ricerca è un'indagine trasversale e non è possibile fornire evidenze empiriche per una relazione causale tra le variabili.

Inoltre, lo SSI e lo stigma strutturale sono negativamente correlati al supporto sociale percepito. I dati sembrano suggerire quindi che i sentimenti negativi riguardo il proprio orientamento sessuale e la percezione di essere discriminati dalla cultura dominante risultino correlati alla percezione di una minore disponibilità di supporto da parte di altri. Infine, il coming out risulta positivamente correlato al supporto sociale percepito: basandoci sulla letteratura di riferimento, è possibile ipotizzare che il coming out si configuri come un fattore protettivo nel predire alti livelli di supporto sociale percepito. Allo stesso tempo, avere la percezione di alti livelli di supporto sociale potrebbe consentire maggiormente alle persone appartenenti ad una minoranza sessuale di svelare il proprio orientamento sessuale alle altre persone. Diversi studi mostrano infatti che rivelare il proprio orientamento sessuale è correlato ad una migliore qualità delle relazioni interpersonali in quanto permette di avere una comunicazione più autentica con le persone del proprio contesto sociale (Petrocchi *et al.*, 2020; Pistella *et al.*, 2020).

I risultati evidenziano una differenza significativa tra maschi e femmine nel coming out: i maschi hanno rivelato con maggior frequenza il proprio orientamento sessuale alle altre persone rispetto alle femmine del nostro gruppo di partecipanti. La natura di questo risultato potrebbe risiedere nell'età dei partecipanti: in letteratura è infatti noto che le femmine prendano coscienza del proprio orientamento sessuale non eterosessuale e che facciano coming out tendenzialmente più tardi dei maschi, probabilmente a causa dell'interiorizzazione di aspettative eterosessiste come matrimonio tra persone del sesso opposto e generatività (Haltom e Ratcliff, 2021).

In accordo con la letteratura scientifica di riferimento (Baiocco, Pistella e Morelli, 2020; Pistella *et al.*, 2016), nel nostro studio le persone bisessuali hanno riportato livelli di coming out significativamente minori rispetto alle persone gay e lesbiche. Una spiegazione risiede probabilmente nella maggiore prevalenza di atteggiamenti ne-

gativi verso le persone bisessuali rispetto alle persone gay e lesbiche (Baiocco *et al.*, 2020). Le persone bisessuali potrebbero essere scoraggiate dal rivelare il proprio orientamento sessuale a causa della bifobia sociale (Baiocco e Pistella, 2019) e un minor supporto all'interno della stessa comunità di persone appartenenti a minoranze sessuali (Petrocchi *et al.*, 2020). Infatti, la ricerca mostra che la bifobia sociale è associata a maggiori livelli di SSI (D'Augelli, Grossman e Starks, 2005) e ad una riduzione del supporto sociale (Mohr e Rochlen, 1999).

Inoltre, le persone gay e lesbiche hanno riportato livelli significativamente più alti di stigma strutturale rispetto alle persone bisessuali, sembrerebbero percepire quindi una maggiore discriminazione da parte di alcune norme culturali, atteggiamenti e leggi politiche e istituzionali (es. non poter adottare bambini a causa del proprio orientamento sessuale; non poter avere una relazione pienamente riconosciuta come quella delle coppie eterosessuali). Generalmente, le persone gay e lesbiche coinvolte in una relazione romantica con persone dello stesso sesso sono più esposte ad atteggiamenti negativi e a possibili episodi di discriminazione rispetto alle persone bisessuali in quanto maggiormente visibili nei propri contesti di vita (Pistella *et al.*, 2016). Probabilmente, dato che potenzialmente possono essere coinvolte in una relazione romantica con una persona del sesso opposto, le persone bisessuali possono ricevere una minore pressione da parte del proprio contesto sociale e relazionale, il quale generalmente discrimina le persone coinvolte in relazioni romantiche con partner dello stesso sesso, soprattutto da un punto di vista politico e istituzionale (Petrocchi *et al.*, 2020).

Attraverso una regressione gerarchica abbiamo infine voluto indagare l'effetto dei minority stressors e dell'adattamento diadico sul supporto sociale percepito. Rispetto alle variabili sociodemografiche inserite nel modello nel primo step, solo la durata della relazione è risultata associata significativamente al supporto sociale percepito. Questo risultato conferma i dati presenti in letteratura secondo cui una relazione stabile attiva una serie di risorse personali e interpersonali in grado di influenzare la percezione di supporto sociale nelle persone appartenenti a minoranze sessuali (Feeney, 2007).

Nel secondo step sono stati inseriti i minority stressors considerati nella presente ricerca. In accordo con la letteratura di riferimento, il Minority Stress sembrerebbe essere un forte predittore del supporto sociale percepito (Hatzenbuehler, 2009; Meyer, 2003). In particolare, alti livelli di SSI e le discriminazioni subite sembrano predire minor supporto sociale percepito (Szymansky *et al.*, 2001), mentre l'aver fatto coming out con altre persone significative sembrerebbe predire una maggiore percezione che il proprio contesto sociale possa essere

supportivo: non rivelare il proprio orientamento sessuale alle persone significative genera relazioni meno autentiche e questo impatta negativamente sulla percezione di supporto ricevuto dal proprio contesto sociale (Crews e Crawford, 2015; Pistella *et al.*, 2020).

L'adattamento diadico, inserito nel terzo step, risulta un predittore significativo del supporto sociale percepito: una buona qualità della relazione di coppia tra persone dello stesso sesso, in termini di adattamento diadico, aggiunge ulteriore varianza spiegata rispetto alle variabili sociodemografiche e ai minority stressors considerati. Alti livelli di adattamento diadico sono quindi associati alla possibilità di costruire intorno a sé una rete positiva e di sostegno che possa aiutare la persona e la coppia nei momenti di forte stress e di difficoltà (Petrocchi *et al.*, 2020). Le coppie che presentano alti livelli di adattamento diadico potrebbero essere maggiormente in grado di costruire delle relazioni autentiche con le altre persone, evitando l'isolamento e l'emarginazione sociale che molte coppie formate da persone LGB affrontano a causa dell'omo/bifobia sociale e dei minority stressors (Pistella *et al.*, 2022). In conclusione, gli effetti dell'adattamento diadico sembrerebbero essere, seppur limitatamente, maggiori di quelli del Minority Stress sul supporto sociale percepito, supportando l'ipotesi che una relazione soddisfacente, caratterizzata da coesione, consenso diadico e scambi affettivi possa predire la percezione della disponibilità di supporto nelle persone LGB in modo maggiore rispetto ai minority stressors.

7.1. Limiti e direzioni future

Il presente studio non è esente da limiti. Il primo risiede nella generalizzabilità dei risultati: tutti i partecipanti sono italiani e studi futuri potrebbero verificare la replicabilità dei risultati in campioni con diversa provenienza etnica e culturale. Un secondo limite risiede nell'utilizzo di strumenti self report, alcune delle risposte fornite potrebbero infatti risentire dell'influenza della desiderabilità. In ricerche future potrebbe essere utile avvalersi di misure per la valutazione delle credenze implicite degli individui oppure utilizzare interviste semi-strutturate per indagare la qualità della relazione di coppie composte da persone dello stesso sesso.

Un altro limite è rappresentato dal basso numero di bisessuali maschi. Tuttavia, tale dato è abbastanza frequente nella ricerca scientifica sulle persone appartenenti a minoranze sessuali (Baiocco *et al.*, 2020). Studi futuri dovrebbero coinvolgere non solo persone gay, lesbiche e bisessuali ma dovrebbero considerare altri orientamenti sessuali (ad esempio, le persone pansessuali, demisessuali, asessuali) e identità di

genere (ad esempio, reclutare persone transgender, non binarie, agender). Inoltre, uno dei maggiori limiti è rappresentato dal fatto che non abbiamo raggiunto entrambi i partner della coppia per poter analizzare le dimensioni diadiche, relazionali e i minority stressors che influenzano la qualità della relazione: futuri studi dovrebbero reclutare entrambi i partner.

Nonostante l'adattamento diadico sia risultato predire il supporto sociale percepito in maniera più forte dei minority stressors, questi ultimi hanno mantenuto una forte significatività nel terzo step della regressione gerarchica. Ulteriori studi saranno necessari per comprendere meglio la relazione tra dimensioni diadiche, minority stressors e supporto sociale percepito. Infine, la presente ricerca si configura come un'indagine trasversale (o cross-sectional), quindi non è possibile fornire evidenze empiriche per una relazione causale tra le variabili e determinare chiaramente le relazioni di causa-effetto. Quindi, future ricerche dovrebbero approfondire queste associazioni mediante disegni longitudinali oppure causali/sperimentali, applicando modelli di mediazione moderata oppure modelli misti per testare ulteriormente la natura di queste relazioni.

Studi futuri potranno indagare ulteriori dimensioni sia individuali (es. sistema di attaccamento e tratti di personalità) che diadiche (es. coping diadico o violenza di coppia) per meglio comprendere le modalità tramite le quali l'adattamento diadico sia in grado di influenzare il supporto sociale percepito. Inoltre, sarebbe interessante considerare l'identità positiva delle persone LGB per esaminare se dimensioni positive dell'identità possano rappresentare un fattore di protezione e spiegare ulteriore varianza nel predire il supporto sociale percepito.

Il presente contributo amplia tuttavia le conoscenze relative all'impatto dell'adattamento diadico e del Minority Stress sul supporto sociale percepito in persone LGB coinvolte in una relazione con partner dello stesso sesso. In particolare, la rilevanza del presente lavoro risiede nell'aver considerato l'adattamento diadico un predittore più forte del Minority Stress nel predire il supporto sociale percepito, il quale è fortemente associato al benessere psicofisico delle persone LGB (Budge *et al.*, 2014; Ryan *et al.*, 2010). Sulla base di quanto emerso, maggiore ricerca sul benessere delle coppie composte da persone LGB è necessaria al fine di contribuire alla strutturazione e alla valorizzazione di programmi di training e di intervento e volti al potenziamento e all'arricchimento delle relazioni tra partner dello stesso sesso, specialmente nel contesto italiano. Sono necessarie, inoltre, campagne di sensibilizzazione e promozione per l'implementazione di politiche più inclusive sia a livello territoriale che individuale, volte al riconoscimento delle coppie composte da partner dello stesso sesso.

BIBLIOGRAFIA

- BAIOCCO R., PISTELLA J. (2019). «Be as you are» clinical research center at the Sapienza University of Rome. *Journal of Gay & Lesbian Mental Health*, 23, 376-379.
- BAIOCCO R., LAGHI F., DI POMPONIO I., NIGITO, C.S. (2012). Self-disclosure to the best friend: Friendship quality and internalized sexual stigma in Italian lesbian and gay adolescents. *Journal of Adolescence*, 35, 381-387.
- BAIOCCO R., PISTELLA J., MORELLI M. (2020). Coming out to parents in lesbian and bisexual women: The role of internalized sexual stigma and positive LB identity. *Frontiers in Psychology*, 11, 609885.
- BARBARANELLI C., D'OLIMPIO F. (2006). *Analisi dei dati con SPSS (vol. 2)*. Milano: LED.
- BODENMANN G. (1995). A systemic-transactional conceptualization of stress and coping in couples. *Swiss Journal of Psychology/Schweizerische Zeitschrift für Psychologie/Revue Suisse de Psychologie*, 54, 34-39.
- BODENMANN G. (2005). Dyadic coping and its significant for marital functioning. In T. Revenson, K. Kayser, G. Bodenmann (eds.), *Couples coping with stress: Emerging perspectives on dyadic coping*. Washington, D.C.: American Psychological Association, pp. 33-50.
- BOS H., DE HAAS S., KUYPER L. (2019). Lesbian, gay, and bisexual adults: Childhood gender nonconformity, childhood trauma, and sexual victimization. *Journal of Interpersonal Violence*, 34, 496-515.
- BUDGE S., ROSSMAN H.K., HOWARD K. (2014). Coping and psychological distress among genderqueer individuals: The moderating effect of social support. *Journal of LGBT Issues in Counseling*, 8, 95-117.
- CHEN Y., FEELEY T.H. (2014). Social support, social strain, loneliness, and well-being among older adults: An analysis of the Health and Retirement Study. *Journal of Social and Personal Relationships*, 31, 141-161.
- COOPER A.N., TAO C., TOTENHAGEN C.J., RANDALL A.K., HOLLEY, S.R. (2020). Daily stress spillover and crossover: Moderating effects of difficulties in emotion regulation in same-sex couples. *Journal of Social and Personal Relationships*, 37, 1245-1267.
- CREWS D., CRAWFORD M. (2015). Exploring the role of being out on a queer person's self-compassion. *Journal of Gay & Lesbian Social Services*, 27, 172-186.
- D'AUGELLI A.R., GROSSMAN A.H., STARKS M.T. (2005). Parents' awareness of lesbian, gay, and bisexual youths' sexual orientation. *Journal of Marriage and Family*, 67, 474-482.
- DILLON W.R., GOLDSTEIN M. (1984). *Multivariate analysis: Methods and applications*. New York: Wiley.
- DIAZ T., BUI N.H. (2016). Subjective well-being in Mexican and Mexican American women: The role of acculturation, ethnic identity, gender roles, and perceived social support. *Journal of Happiness Studies*, 18, 1-18.
- DYKSTRA P.A., FOKKEMA T. (2007). Social and emotional loneliness among divorced and married men and women: Comparing the deficit and cognitive perspectives. *Basic and Applied Social Psychology*, 29, 1-12.
- FEENEY B.C. (2007). The dependency paradox in close relationships: Accepting dependence promotes independence. *Journal of Personality and Social Psychology*, 92, 268-285.
- FEENEY B.C., COLLINS N.L. (2015). A new look at social support: A theoretical perspective on thriving through relationships. *Personality and Social Psychology Review*, 19, 113-147.

- FROST D.M., LEHAVOT K., MEYER I.H. (2015). Minority stress and physical health among sexual minority individuals. *Journal of Behavioral Medicine*, 38, 1-8.
- GLIKSBERG, O., LIVNE, O., LEV-RAN, S., REHM, J., HASSON-OHAYON, I., FEINGOLD, D. (2021). The association between cannabis use and perceived social support: The mediating role of decreased social network. *International Journal of Mental Health and Addiction*. Advance online publication, doi:10.1007/s11469-021-00549-4.
- GROSSMAN A.H., D'AUGELLI A.R., HERSHBERGER S.L. (2000). Social support networks of lesbian, gay, and bisexual adults 60 years of age and older. *The Journals of Gerontology: Series B*, 55, 171-179.
- HALTOM T.M., RATCLIFF S. (2021). Effects of sex, race, and education on the timing of coming out among lesbian, gay, and bisexual adults in the US. *Archives of Sexual Behavior*, 50, 1107-1120.
- HATZENBUEHLER M.L. (2009). How does sexual minority stigma «get under the skin»? A psychological mediation framework. *Psychological Bulletin*, 135, 707-730.
- KATZ-WISE S.L., HYDE J.S. (2012). Victimization experiences of lesbian, gay, and bisexual individuals: A meta-analysis. *Journal of Sex Research*, 49, 142-167.
- LAKEY B., OREHEK E. (2011). Relational regulation theory: A new approach to explain the link between perceived social support and mental health. *Psychological Review*, 118, 482-495.
- LAVERACK G., LABONTE R. (2000). A planning framework for community empowerment goals within health promotion. *Health Policy and Planning*, 15, 255-262.
- LICK D.J., DURSO L.E., JOHNSON, K.L. (2013). Minority stress and physical health among sexual minorities. *Perspectives on Psychological Science*, 8, 521-548.
- LINGIARDI V., BAIOTTO R., NARDELLI N. (2012). Measure of internalized sexual stigma for lesbians and gay men: A new scale. *Journal of Homosexuality*, 59, 1191-1210.
- LORENZI G., MISCIOSCIA M., RONCONI L., PASQUALI C.E., SIMONELLI A. (2015). Internalized stigma and psychological well-being in gay men and lesbians in Italy and Belgium. *Social Sciences*, 4, 1229-1242.
- MAYS V.M., COCHRAN S.D. (2001). Mental health correlates of perceived discrimination among lesbian, gay, and bisexual adults in the United States. *American Journal of Public Health*, 91, 1869-1876.
- MEYER I.H. (2003). Prejudice, social stress, and mental health in lesbian, gay, and bisexual populations: Conceptual issues and research evidence. *Psychological Bulletin*, 129, 674-697.
- MOHR J.J., ROCHLEN A.B. (1999). Measuring attitudes regarding bisexuality in lesbian, gay male, and heterosexual populations. *Journal of Counseling Psychology*, 46, 353-369.
- NORCINI PALA A., DELL'AMORE F., STECA P., CLINTON L., SANDFORT T., RAE C. (2017). Validation of the Minority Stress Scale among Italian gay and bisexual men. *Psychology of Sexual Orientation and Gender Diversity*, 4, 451-459.
- PERALES F., TODD A. (2018). Structural stigma and the health and wellbeing of Australian LGB populations: Exploiting geographic variation in the results of the 2017 same-sex marriage plebiscite. *Social Science & Medicine*, 208, 190-199.
- PETROCCHI N., PISTELLA J., SALVATI M., CARONE N., LAGHI F., BAIOTTO R. (2020). I embrace my LGB identity: Self-reassurance, social safeness, and

- the distinctive relevance of authenticity to well-being in Italian lesbians, gay men, and bisexual people. *Sexuality Research and Social Policy*, 17, 75-86.
- PISTELLA J., CARICATO V., BAIOTTO R. (2020). Coming out to siblings and parents in an Italian sample of lesbian women and gay men. *Journal of Child and Family Studies*, 29, 2916-2929.
- PISTELLA J., ISOLANI S., IOVERNO S., LAGHI F., BAIOTTO R. (2022). Psychological impact of COVID-19 pandemic and same-sex couples' conflict: The mediating effect of internalized sexual stigma. *Frontiers in Psychology*, 13, 860260.
- PISTELLA J., ROSATI F., IOVERNO S., GIRELLI L., LAGHI F., LUCIDI F., BAIOTTO R. (2020). Coming out in family and sports-related contexts among young Italian gay and lesbian athletes: The mediation effect of the «don't ask, don't tell» attitude. *Journal of Child and Family Studies*, 29, 208-216.
- PISTELLA J., SALVATI M., IOVERNO S., LAGHI F., BAIOTTO R. (2016). Coming-out to family members and internalized sexual stigma in bisexual, lesbian and gay people. *Journal of Child and Family Studies*, 25, 3694-3701.
- ROBLES T.F., SLATCHER R.B., TROMBELLO J.M., MCGINN M.M. (2014). Marital quality and health: A meta-analytic review. *Psychological Bulletin*, 140, 140-187.
- RYAN C., HUEBNER D., DIAZ R.M., SANCHEZ J. (2009). Family rejection as a predictor of negative health outcomes in white and Latino lesbian, gay, and bisexual young adults. *Pediatrics*, 123, 346-352.
- RYAN C., RUSSELL S.T., HUEBNER D., DIAZ R., SANCHEZ J. (2010). Family acceptance in adolescence and the health of LGBT young adults. *Journal of Child and Adolescent Psychiatric Nursing*, 23, 205-213.
- SCHWARZER R., KNOLL N., RIECKMANN N. (2004). Social support. In A. Kaptein, J. Weinman (eds.), *Introduction to Health Psychology*. Oxford, UK: Blackwell, pp. 283-293.
- SHILO, G., SAVAYA, R. (2011). Effects of family and friend support on LGB youths' mental health and sexual orientation milestones. *Family Relations*, 60, 318-330.
- SMITH A.U., REIDY D., NORRIS A.E. (2020). Teen dating violence and suicide risk among bisexual adolescents. *Journal of Adolescent Health*, 67, 685-691.
- SOMMANTICO M., DONIZZETTI A.R., PARRELLO S., DE ROSA B. (2019). Gay and lesbian couples' relationship quality: Italian validation of the Gay and Lesbian Relationship Satisfaction Scale (GLRSS). *Journal of Gay & Lesbian Mental Health*, 23, 326-348.
- SONG C., BUYSSE A., ZHANG W.H., DEWAELE A. (2021). Perceived discrimination and relationship satisfaction among same-sex couples: The role of dyadic stress and sex. *Journal of Sex & Marital Therapy*, 1-12, doi:10.1080/0092623X.2021.2022048.
- SPANIER G.B. (1976). Measuring dyadic adjustment: New scales for assessing the quality of marriage and similar dyads. *Journal of Marriage and the Family*, 38, 15-28.
- STANSFELD S.A., SHIPLEY M.J., HEAD J., FUHRER R., KIVIMAKI, M. (2013). Work characteristics and personal social support as determinants of subjective well-being. *Plos One*, 8, e81115.
- SZYMANSKI D.M., CHUNG Y.B., BALSAM K.F. (2001). Psychosocial correlates of internalized homophobia in lesbians. *Measurement and Evaluation in Counseling and Development*, 34, 27-38.
- SZYMANSKI D.M., KASHUBECK-WEST S., MEYER J. (2008). Internalized heterosexism: Measurement, psychosocial correlates, and research directions. *The Counseling Psychologist*, 36, 525-574.

- WHITTON S.W., DYAR C., NEWCOMB M.E., MUSTANSKI B. (2018). Romantic involvement: A protective factor for psychological health in racially-diverse young sexual minorities. *Journal of Abnormal Psychology*, 127, 265-275.
- WU Z., PENNING M.J., POLLARD M.S., HART R. (2003). «In sickness and in health». Does cohabitation count? *Journal of Family Issues*, 24, 811-838.
- YOUNIS A., XIAOBAO P., NADEEM M.A., KANWAL S., PITAFI A.H., QIONG G., YUZHEN D. (2021). Impact of positivity and empathy on social entrepreneurial intention: The moderating role of perceived social support. *Journal of Public Affairs*, 21, e2124.
- ZHENG L., ZHENG Y. (2017). Sexual satisfaction in Chinese gay and bisexual men: relationship to negative sexual minority identity and sexual role preference. *Sexual and Relationship Therapy*, 32, 75-88.

[Ricezione: 27 aprile 2022]

[Accettazione: 21 settembre 2022]

Social support in same-sex couples: The role of minority stressors and dyadic adjustment

Summary. This study investigates the relationship between perceived social support, minority stress, and dyadic adjustment in a sample of 242 lesbian, gay and bisexual Italian people (LGB; $M = 28.75$; $DS = 7.44$) involved in a same-sex relationship. Hierarchical regression showed that minority stressors significantly predict perceived social support: However, the dyadic adjustment seems to explain a higher portion of the variance in predicting perceived social support. Data support findings that dyadic adjustment in same-sex couples can be considered a protective factor against stress caused by belonging to a sexual minority.

Keywords: Social support, dyadic adjustment, minority stress, LGB people, same-sex couples.

La corrispondenza va inviata a Roberto Baiocco, Dipartimento dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza Università di Roma, Via dei Marsi 78, 00185 Roma. E-mail: roberto.baiocco@uniroma1.it

